



I.I.S.S. "Giuseppe Colasanto" - Via Niccolò Paganini snc 76123 Andria (BT)
- Tel.: 0883/563206 - Fax: 0883/564236 - Sito:
<http://www.istitutocolasanto.edu.it> - PEO: btis04400a@istruzione.it -
PEC: btis04400a@pec.istruzione.it - Codice fiscale: 90005000725 - Codice
meccanografico: BTIS04400A - Codice univoco: UF4MQ6

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



*Al personale docente
All'Albo on line
Al sito web della scuola*

Oggetto: **BANDO SELEZIONE PERSONALE DOCENTE INTERNO** - Progetto: **"Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica"** - (CNP: M4C1I1.4-2024-1322-P-47620 - CUP: G84D21000320006) - PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108,

recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le "opzioni di costo semplificate" previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"; • la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale" e, in particolare, l'articolo 11;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il

principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM-2020- 758 finale del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM-2021-101 finale del 3 marzo 2021);

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- VISTO** il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- VISTA** la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170;
- VISTA** la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- VISTE** le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- VISTA** la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";
- VISTA** la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- VISTA** la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- VISTA** la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in

relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTA la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

VISTA la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;

VISTA la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;

VISTA la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

VISTA la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

VISTA la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

VISTA la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

VISTA la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

VISTA la circolare del 1 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

VISTA la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;

- VISTA** la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- VISTA** la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;
- VISTE** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito relative agli "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica" prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;
- VISTA** la proposta progettuale inoltrata da questo Istituto Scolastico in data 27/09/2024 con codice inoltro 47620.0;
- VISTO** l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività del 01/10/2024 prot. n. 0131429 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTE** le note operative prot. n° 0109799 del 30/12/2022;
- VISTA** la Determina di assunzione in Bilancio prot. 10667 del 14/11/2024;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 155 del 24/11/2022 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 312 del 14/01/2025 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2025;
- RILEVATA** la necessità di individuare docenti con competenze specifiche per svolgere attività di mentoring e orientamento nell'ambito del progetto PNRR **“Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica”**;
- VISTO** il decreto prot. n. 1758 del 19/02/2025, con il quale l'Istituzione scolastica ha autorizzato l'avvio di una selezione volta al conferimento di n. 60 incarichi individuali di docenti per svolgere attività di mentoring e orientamento nell'ambito del progetto PNRR “Scuola ad alta frequenza”, da svolgersi nel periodo marzo 2025 – aprile 2025;

INDICE

la procedura di selezione per l'acquisizione delle disponibilità dei docenti interni a svolgere nel presente anno scolastico, 2024 - 25, l'incarico nell'ambito dei **Percorsi di mentoring e orientamento** previsti dal Progetto: **“Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica”** (CNP: M4C1I1.4-2024-1322-P-47620- CUP: G84D21000320006)

PROGETTO: “Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica” Percorsi di mentoring e orientamento Periodo di svolgimento marzo 2025/aprile 2025				
PERCORSI	ATTIVITA'	N. Edizioni attivabili	N. ore per edizione	Costo orario
Realizzazione di Percorsi di mentoring e orientamento	Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, con l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.	60	10	€ 42,00 (LORDO STATO)

Art. 1 - Compiti del Docente

1. Coordinarsi con il Team per la Prevenzione della Dispersione Scolastica, prima e durante l'intervento;
2. Documentare puntualmente le attività svolte con l'alunno tramite la compilazione dell'apposito registro e consegnare al termine dell'intervento una relazione nella quale si devono evidenziare le metodologie utilizzate, i risultati ottenuti, le eventuali criticità incontrate;
3. Mettere in atto strategie adeguate all'attuazione dell'intervento sulle base delle seguenti direttive:
 - a) Ascoltare i bisogni e proporsi come guida per l'alunno, creando un rapporto di fiducia e di rispetto reciproci;
 - b) Impostare un dialogo aperto con l'alunno;
 - c) Prestare ascolto all'alunno con attenzione e discrezione;
 - d) Prendersi cura dell'alunno attraverso la comprensione delle sue richieste e dei suoi bisogni;
 - e) Aiutare l'alunno a chiarire le sue vere aspettative a se stesso;
 - f) Sentirsi responsabile delle emozioni e degli effetti ottenuti sull'alunno;
 - g) Ispirare riflessione e impegno nell'alunno;
 - h) Fornire onestamente la propria valutazione;
 - i) Essere un modello di comportamento.
4. Predisporre il materiale didattico necessario e metterlo a disposizione dell'alunno;
5. Monitorare il processo di apprendimento;
6. Stabilire preventivamente un timing preciso e darsi delle scadenze;
7. Richiedere costantemente dei feedback e stabilire insieme degli obiettivi a breve, medio e lungo termine;
8. Partecipare alle riunioni di carattere organizzativo convocate dal Dirigente Scolastico o dalla Referente del Team per la Dispersione Scolastica.

Art. 2 - Modalità di presentazione della candidatura

I Docenti interessati devono presentare la propria candidatura entro le **ore 12.00 del 26.02.2025**.

Alla domanda di partecipazione (ALLEGATO 1), comprensiva della TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI, e debitamente sottoscritta, dovranno essere allegati il curriculum vitae in formato europeo, anch'esso debitamente sottoscritto, e una fotocopia firmata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le domande dovranno essere indirizzate al Dirigente Scolastico dell'istituto e pervenire all'Ufficio Protocollo tramite mail certificata, indirizzata [a btis04400a@pec.istruzione.it](mailto:btis04400a@pec.istruzione.it), o con consegna a mano.

Art.3 - Cause di esclusione

Costituiscono motivi di esclusione delle candidature dalla presente procedura comparativa di selezione:

1. la mancanza della sottoscrizione della domanda di partecipazione o del Curriculum Vitae, riportante in calce l'autorizzazione al trattamento dati personali ai sensi del D.lgs 196/2003 e reso nella forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000;
2. la mancata allegazione di una copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
3. la presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine previsto dall'articolo 2 del presente avviso e/o con modalità diverse da quelle richieste.

Art.4 - Requisiti di ammissibilità delle candidature

Sono ammessi a partecipare, per l'anno scolastico 2024-25, tutti i docenti **a tempo indeterminato o in servizio fino al 31.08.2025**, in possesso di una **abilitazione all'insegnamento in qualsiasi classe di concorso nelle discipline di studio o nel sostegno, compreso il TFA**. In mancanza dei suddetti requisiti, la domanda di partecipazione al presente bando non verrà accolta.

Ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nel Curriculum Vitae o nella Tabella di Valutazione dei Titoli, hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implicano responsabilità civile e penale, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione, L'accertamento della mancanza dei requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico.

Art. 5 - Procedura di selezione e attribuzione degli incarichi

Gli aspiranti saranno selezionati da un'un'apposita commissione, costituita dal Dirigente Scolastico, attraverso la comparazione dei curricula, sulla base della valutazione dei titoli e delle esperienze di cui alla **Tabella di Valutazione dei Titoli dell'Allegato 1**. A parità di punteggio, verrà selezionato l'aspirante anagraficamente più giovane.

Ad ogni candidato verrà assegnato un solo percorso, seguendo l'ordine di graduatoria e tenendo in considerazione le sue preferenze nella scelta dell'alunno. Nel caso di esaurimento della graduatoria e di disponibilità di altri percorsi di mentoring potrà essere assegnato un secondo incarico, sempre seguendo l'ordine di graduatoria. Si procederà alla stessa maniera anche per gli incarichi successivi al secondo.

Art.6 - Esito dell'aggiudicazione

Dell'esito della selezione sarà data comunicazione con pubblicazione, all'Albo online e sul sito web della scuola, che avrà valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti. Avverso la **GRADUATORIA PROVVISORIA DI MERITO**, sarà possibile presentare reclamo **entro 5 giorni dalla sua pubblicazione**.

Art.7 - Compenso e durata dell'incarico

Il compenso orario onnicomprensivo di tutte le ritenute fiscali e previdenziali previste dalla normativa vigente è di **€ 42,00**. Non sono previsti altri compensi, anche di spese accessorie, oltre a quelli sopra menzionati. Il compenso sarà liquidato a prestazione conclusa, previo accreditamento delle risorse finanziarie e a seguito di presentazione di apposita documentazione comprovante l'avvenuta attività, come previsto dall'Art. 1, comma 2 del presente bando. Il numero di ore effettivamente prestate si desumerà dalla Piattaforma FUTURA e dai registri di presenza, in cui anche gli alunni dovranno apporre di volta in volta la propria firma. La liquidazione dei compensi previsti avverrà alla conclusione delle attività e a seguito dell'effettiva acquisizione dell'importo assegnato a questa Istituzione Scolastica, pertanto nessuna responsabilità in merito agli eventuali ritardi potrà essere attribuita alla scuola. L'incarico è da svolgere nel seguente periodo: MARZO 2025 - APRILE 2025.

Art.8 - Rinuncia e surroga

In caso di rinuncia alla nomina, si procederà alla surroga utilizzando la graduatoria di merito.

Art. 9 – Tutela della privacy

Ai sensi del D.lgs 196/2003 e ss.mm.i., i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti presso l'istituto per le finalità strettamente connesse alla sola gestione della selezione. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento della selezione.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., si comunica che il **Responsabile unico del Procedimento** è il **Dirigente Scolastico prof. Cosimo Antonino Strazzeri**.

Art. 11 - Pubblicizzazione del Bando di selezione

Il presente Avviso è pubblicato all'albo on line e sul sito Web dell'I.I.S.S. "Giuseppe Colasanto" all'indirizzo www.istitutocolasanto.edu.it.

Art. 12 Disposizioni finali

In caso di mancanza di candidati o di loro o parziale disponibilità, Il Dirigente Scolastico darà attuazione a tutte le procedure ritenute opportune e necessarie, ricorrendo ad un Avviso ad evidenza pubblica.

Per quanto non espressamente indicato valgono le disposizioni ministeriali indicate nelle linee guida di attuazione degli interventi finanziati con i Fondi del PNRR.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Cosimo Antonino Strazzeri

Allegati:

Allegato 1 - Domanda di partecipazione e tabella di autovalutazione dei titoli



Firmato
digitalmente da
STRAZZER
I COSIMO
ANTONINO
C: IT

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TABELLA DI AUTOVALUTAZIONE DEI TITOLI (A.S. 2024/25)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ a _____ (____) il _____, e residente in Via _____ n. _____ Comune di _____ (____) cap. _____ telefono _____ ed eventuale telefono cellulare _____ in servizio presso _____ con funzione di Docente classe di concorso _____.

CHIEDE

di partecipare alla **procedura di selezione** per la funzione di **esperto** nei **PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO** che saranno attuati nell'A.S. 2024/25 (periodo: **marzo 2025-aprile 2025**).

Il sottoscritto in via preliminare, dichiara di possedere i seguenti **requisiti di ammissione**:

1. Essere in servizio con contratto a tempo indeterminato o determinato fino al 31.08.2025;
2. Essere in possesso di abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria superiore.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

TITOLO DI ACCESSO	MAX 10 PUNTI	Punteggio proposto dal candidato	Punteggio attribuito dalla commissione
Abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria superiore	Punti 10		
TITOLI PROFESSIONALI E CULTURALI	MAX 90 PUNTI		
Anni di servizio nelle scuole secondarie di II grado statali o paritarie	Punti 2 per ogni anno scolastico (180 giorni), fino a un massimo di 20 punti		
Esperto in corsi PON-FSE (durata minima di 30 ore)	Punti 1 per ogni esperienza, fino a un massimo di 3 punti		
Certificazione ECDL	Punti 3		
Esperto in corsi per le Aree a rischio	Punti 1 per ogni titolo fino a un massimo di 4 punti		
Coordinatore/Tutor di classe	Punti 2 per ogni esperienza, fino a un massimo di 10 punti		
Responsabile di dipartimento o di area	Punti 2 per ogni esperienza, fino a un massimo di 10 punti		
Incarico di Mentor svolto nell'Anno Scolastico 2022-23 e 2023-24	Punti 5 per ogni anno scolastico, fino a un massimo di 10 punti		
Corsi di formazione sulle seguenti tematiche specifiche: motivazione, didattica per competenze, stili di apprendimento e di insegnamento, lotta alla dispersione scolastica, prevenzione del disagio giovanile, metodologie innovative di insegnamento, mentoring, organizzati da Scuole, Università o Enti accreditati e riconosciuti dal MIM (durata minima 10 ore).	Punti 2 per ogni titolo fino a un massimo di 10 punti		
Incontro di formazione propedeutico sul mentoring organizzato dall'Istituto sulla base delle Indicazioni del PNRR (Futura 1.4)	Punti 20		

Allega alla presente: **fotocopia** di un valido **documento di identità e curriculum vitae in formato europeo**, **evidenziando i titoli attinenti** alla presente procedura di selezione.

Data _____

In fede
